



DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO VIGILANZA SULLE COOPERATIVE

**VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DELLA L.r. 3 dicembre 2007, n. 27 e succ. mod. e
del D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220**

**VERBALE DI REVISIONE
ORDINARIA [] - STRAORDINARIA [X]**

(conforme al modello approvato con decreto del Direttore Centrale Attività Produttive, Turismo e Cooperazione
n° 2360/PROTUR dd.30.08.2017)

SEZIONE I – Rilevazione

DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione:

Anno di revisione (se soggetta a revisione annuale): Revisione eseguita dal **12.04.2019** alla data
di apposizione dell'ultima firma digitale

DATI PER LA LIQUIDAZIONE ALLA DATA DELLA REVISIONE

Cap. soc. versato	€ 803.165,85	Soci n.	409	Fatturato	€38.578.170
-------------------	--------------	---------	-----	-----------	-------------

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (articolo 19, comma 6, L.r. 27/2007):

Denominazione dell'ente	CANTINA DI RAUSCEDO – Società Cooperativa Agricola [] in liquidazione dal
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB)	Indirizzo Via del Sile, 16 33095 – San Giorgio della Richinvelda (PN) Fraz. Rauscedo Telefono 0427-94020 Fax e-mail info@cantinarauscedo.com e-mail certificata (PEC) cantinarauscedo@legalmail.it sito web www.cantinarauscedo.com
Eventuale sede amministrativa	
Data costituzione	04.08.1951
Notaio	-
Termine della società	Data 31.07.2050 Indeterminato: []
Codice Fiscale	00072770936
Data ultima revisione	12.10.2018
Data eventuale ultima certificazione bilancio	13.11.2018

Numero posizione anagrafica regionale	798
Soggetto che ha disposto la revisione	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia
Codice attività C.C.I.A.A.	01.21.00 – Coltivazione di uva
Eventuali altre iscrizioni richieste per il godimento di agevolazioni o di provvedimenti di favore di cui si chiede l'applicazione (articolo 6, comma 3, lett. b D. Lgs. 220/2002)	
Registro Regionale delle Cooperative Mutualità Prevalente <input checked="" type="checkbox"/> Mutualità non Prevalente <input type="checkbox"/> Non iscritta <input type="checkbox"/>	N. di iscrizione A120990
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	Cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento
Data ultima modifica statutaria	10.03.2015
Aderente a:	ConfCooperative

RAGIONE SOCIALE **CANTINA DI RAUSCEDO – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**n. Posizione anagrafica regionale **798**Numero Registro Regionale delle Cooperative **A120990**

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione,

sig.:

ZULIANI dott. ANTONIO

In qualità di: Presidente del Consiglio di Amministrazione
identificato con documento: Carta d'Identità n. AR8839623
(in caso di delega allegare la stessa e copia del documento del legale rappresentante)

assistito da: sig. MARCHI CRISTIAN – Responsabile Amministrativo

Redige il presente verbale il Dott. ROBERTO MINARDI

iscritto al n. 87 dell'Elenco regionale dei revisori degli enti cooperativi tenuto presso la Direzione centrale Attività Produttive, Turismo e Cooperazione (articolo 21, L.r. 27/2007)

In qualità di revisore incaricato da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia /Nota prot. n. 0031857/P dd.29.03.2019 presso (luogo dove si svolge la revisione indicando sede legale, ufficio del revisore od altro luogo concordato) la sede della cooperativa, sita in San Giorgio della Richinvelda – fraz. Rauscedo (PN), Via del Sile, 16

1 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto (descrizione sintetica):

La Società, nel rispetto del D. Lgs. 99/2004, ha per oggetto l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile, tra cui:

- ~ la raccolta dei conferimenti di uva, relativi prodotti derivati e sottoprodotti, nonché di prodotti agricoli ed agroalimentari ai fini della successiva concentrazione, manipolazione, vinificazione, trasformazione, lavorazione, conservazione, confezionamento, valorizzazione e commercializzazione; la cooperativa potrà acquistare tali prodotti anche da non soci in via complementare e non prevalente.
- ~ la conduzione, secondo le norme di buona tecnica agraria, di fondi rurali acquisiti in proprietà, in concessione, in affitto, in comodato, in godimento o qualsivoglia altro titolo, ai fini della produzione in proprio, al suolo e fuori suolo, di prodotti agricoli per l'alimentazione umana ed animale, con specifico riferimento alle produzioni vitivinicole.
- ~ la raccolta di conferimenti di prodotti agricoli, zootecnici, deiezioni animali ed altri sottoprodotti e derivati dell'attività agricola dai soci ed in via non prevalente dai non soci ai fini della valorizzazione degli stessi nell'ambito della produzione di energia elettrica e/o termica mediante centrali a biomassa e/o biogas.
- ~ la gestione di negozi, spacci, punti vendita, la gestione di esercizi di somministrazione e la gestione di attività di natura agrituristica finalizzate all'immissione al consumo delle produzioni della cooperativa nonché dei prodotti agricoli ed agroalimentari dei soci e in via prevalente dei non soci.
- ~ La gestione di servizi utili alle imprese agricole dei soci, fra i quali la gestione di un parco di macchine agricole secondo criteri di mutualità; assistenza alle aziende agricole dei soci mediante iniziative intese a migliorarne la produzione, a curare l'aspetto sanitario, a favorire ogni altra iniziativa volta alla valorizzazione del patrimonio viticolo ed agricolo, anche mediante la stipula di polizze assicurative contro il rischio della grandine relative ai prodotti pendenti, nonché le iniziative di natura tecnica, assistenziale, istruttiva e sperimentale atte ad incrementarne le produzioni aziendali e ad elevare le condizioni economiche dei soci.

b) **attività svolta in concreto:** L'attività della cooperativa consiste nella raccolta delle uve conferite dai soci, lavorazione delle stesse e commercializzazione del prodotto finale.

2 - L'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di iscrizione nel Registro regionale [X] Si [] No

- in caso di risposta negativa, specificare:

**NATURA MUTUALISTICA****REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO**

Lo statuto prevede:

3 - lo scopo mutualistico (articolo 2511 c.c.)

Si No

- in caso negativo specificare (di risposta affermativa riportarlo):

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e persegue lo scopo mutualistico volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società stessa tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale.

Essa ha la finalità di incrementare, di valorizzare e di tutelare la produzione vitivinicola, agricola ed agro-alimentare nel quadro dei generali orientamenti dell'economia nazionale e degli obiettivi della politica agricola dell'Unione Europea.

La cooperativa opera nel pieno rispetto dei principi mutualistici ed intende osservare, inoltre, il D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo. Essa può espletare anche le funzioni di Organizzazione di Produttori di vino.

In particolare la Società si propone di:

- a) Assicurare la programmazione della produzione e l'adeguamento della stessa alla domanda sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;
- b) Concentrare l'offerta e commercializzare la produzione degli associati;
- c) Ridurre i costi di produzione e stabilizzare i prezzi della produzione;
- d) Promuovere pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente per migliorare la qualità delle produzioni e tutelare la natura;
- e) Assicurare la trasparenza e la regolarità dei rapporti economici con gli associati nella determinazione dei prezzi di vendita dei prodotti;
- f) Adottare, per conto dei soci, processi di rintracciabilità, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui al regolamento CE 178/2002.

Al fine della quantificazione di società cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2514 c.c., la società:

- a) Non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo nel rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) Non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c) Non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori durante la vita della società e dopo il suo scioglimento;
- d) Dovrà devolvere, in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Gli amministratori documenteranno la condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 c.c. nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i parametri di cui all'art. 2513 c.c.

La società può operare anche con i terzi.

4 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale

nella misura prevista dalla legge?

Si No

5 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (articolo 2545-*quater*, comma 2, c.c.)?

Si No

6 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'articolo 2514 c.c.?

Si No

- ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente ex articolo 2545-*quinquies* c.c.

- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci cooperatori?

Si No

- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili

Si No

7 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse



alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa, determinandone il termine massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi? Si No

8 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con i terzi ex art. 2512 c.c.? Si No

9 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni? Si No

10 - assemblee separate ex articolo 2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci? Si No

11 - assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari ex articolo 2541 c.c.? Si No

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative?

Si No

- eventualmente specificare:

All'art. 25 dello statuto sociale si prevede la possibilità di adire assemblee separate qualora si verificassero i presupposti di legge. Al momento non ricorre il caso.

Per quanto attiene l'ammissione di un nuovo socio cooperatore in una categoria speciale, lo statuto ne prevede la possibilità, ma ad oggi non trova attuazione.

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITA'

12 - Osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni delle previsioni statutarie

Sulla base del bilancio chiuso il 31.07.2018 ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 07.12.2018, emerge un utile di euro 31.451,15 che la Cooperativa ha destinato come segue:

- ~ 943,53, pari al 3%, al fondo mutualistico Fondo Sviluppo FVG,
- ~ 30.507,62 a riserva legale,
- ~ Non sono stati distribuiti ristorni ai soci, né dividendi.

La Società attua un adeguato scambio mutualistico con i propri soci e ne rispetta i requisiti di prevalenza, i quali sono stati opportunamente rilevati in Nota Integrativa al bilancio ai sensi dell'art. 2513, comma 3 c.c.. La percentuale di prevalenza per l'esercizio chiuso al 31.07.2018, calcolata in rapporto tra la quantità di vino prodotto con uve conferite dai soci rispetto alle quantità totali prodotte, risulta essere pari al 76,55%.

13 - Oltre all'eventuale regolamento ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 142/2001, esistono regolamenti interni che disciplinano alcuni aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico? Si No

- In caso di risposta affermativa sono redatti ed approvati in conformità dell'articolo 2521 c.c.?

Si No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

- ~ **Regolamento Interno dei conferimenti.** Il Regolamento è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 10.03.2015 e disciplina i rapporti di conferimento dei soci. In particolare regola: l'impegno di conferimento dei soci (artt. da 1 a 5), la vendemmia (artt. da 6 a 12), i parametri di valutazione delle uve conferite (artt. da 13 - 17), il conferimento di altri prodotti (art. 19), la penale per la presentazione della domanda di recesso con preavviso inferiore a quello stabilito dallo Statuto (art. 20), la formazione tecnica dei soci (art. 21), nonché all'allegato A presenta la tabella dei parametri di liquidazione delle uve. La disciplina dei ristorni è prevista in maniera esplicita dall'art. 15.
- ~ **Regolamento del prestito sociale.** Il regolamento disciplina i rapporti con i soci per quanto concerne la raccolta del prestito sociale. È stato modificato ed approvato con l'Assemblea ordinaria dei soci in data 01.12.2017. Le modifiche, in seguito al Provvedimento della Banca d'Italia del 08.11.2016, hanno avuto riguardo in particolar modo gli articoli 3 ed 8. Il Regolamento è strutturato in n. 3 titoli: Titolo 1: "Norme generali"; Titolo 2: "Svolgimento delle operazioni". All'interno trovano disciplina le modalità di raccolta e di rimborso dei prestiti. Titolo 3: "Disposizioni finali".



14 - Il sistema amministrativo dell'ente cooperativo consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi? [X] Si [] No

Specificare, indicandone le modalità e le eventuali carenze:

La documentazione contabile indica distintamente le operazioni avvenute con i soci nell'ambito dello scambio mutualistico e quelle avvenute con i non soci. Di un tanto viene data chiara informazione anche in Nota Integrativa del bilancio.

15 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di parità di trattamento tra i soci cooperatori? [X] Si [] No

Specificare le modalità e, in caso di risposta negativa, indicarne le motivazioni:

16 – Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'articolo 2513 c.c.? [X] Si [] No

Se necessario specificare:

In Nota Integrativa del bilancio al 31.07.2018, ai sensi del comma 3 dell'art. 2513 c.c., la sussistenza delle condizioni di prevalenza viene verificata in termini quantitativi, ovvero in rapporto alla quantità del vino ottenuto con uve conferite dai soci rispetto alla quantità complessiva del vino prodotto o acquistato. Nello specifico, per l'anno appena concluso viene indicata una percentuale di prevalenza del 76,55%, rilevata come segue:

~ vino prodotto con uve conferite dai soci e vino conferito dai soci	Litri 16.546.598	(76,55%)
~ vino prodotto con uve acquistate e vino acquistato da terzi	Litri 5.069.675	(23,45%)
~ Totale	Litri 21.616.723	

Si ritiene utile specificare che, dal momento che ex art. 2513 u.c. del Codice Civile nelle cooperative agricole la sussistenza della prevalenza è determinata sulla base delle quantità conferite, il raggiungimento della mutualità è garantito anche per l'esercizio in corso alla data di revisione, nonostante che, alla luce di quanto ad oggi conosciuto e dei prevedibili effetti sul bilancio dell'attività giudiziaria tuttora in corso, la cooperativa, che applica il principio del "prezzo aperto" ritenga che con ogni probabilità non sarà possibile procedere ad attribuire alcuna remunerazione ai conferimenti della produzione dei soci della campagna di raccolta uve del 2018.



N.B.: In caso di revisione biennale compilare entrambe le schede seguenti per gli ultimi due esercizi

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2513 c.c. (BILANCIO CHIUSO AL 31.07.2018)

A) Indicare quale eventuale regime derogatorio al requisito della prevalenza ricorre:

B) Compilare la parte della scheda inerente la tipologia di scambio mutualistico attuata in cooperativa, tenuto conto di quanto eventualmente indicato alla lettera precedente

1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci

Ricavi delle vendite e delle prestazioni =	<input type="text" value="-"/>	=	0,00%
	<input type="text" value="0,00"/>		

2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

Costo del lavoro =	<input type="text" value="0,00"/>	=	0,00%
	<input type="text" value="0,00"/>		

3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci

Costo dei beni conferiti =	<input type="text" value="16.546.598,00"/>	=	76,55%
	<input type="text" value="21.616.723,00"/>		

Costo della prestazione di servizi ricevuti =	<input type="text" value="-"/>	=	0,00%
	<input type="text" value="0,00"/>		

4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico

Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:

<input type="text" value="16.546.598,00"/>	=	<input type="text" value="16.546.598,00"/>	=	76,55%
<input type="text" value="21.616.723,00"/>		<input type="text" value="21.616.723,00"/>		

in caso di coop. agricola la prevalenza è misurata : [] sul valore dei prodotti [X] sulla quantità di prodotti

N.B.) - a) compilare **solo** la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzata dalla cooperativa.

b) **solo** in caso di cooperative che realizzano contestualmente più tipologie di scambio mutualistico compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.

c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7).

d) la prevalenza è verificata se i risultati sono > 50%.

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2513 c.c. (BILANCIO CHIUSO AL 31.07.2017)**

A) Indicare quale eventuale regime derogatorio al requisito della prevalenza ricorre:

B) Compilare la parte della scheda inerente la tipologia di scambio mutualistico attuata in cooperativa, tenuto conto di quanto eventualmente indicato alla lettera precedente

1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci

Ricavi delle vendite e delle prestazioni =	<input type="text" value="0,00"/>	=	0,00%
	<input type="text" value="0,00"/>		

2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

Costo del lavoro =	<input type="text" value="0,00"/>	=	0,00%
	<input type="text" value="0,00"/>		

3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci

Costo dei beni conferiti =	<input type="text" value="17.822.731,00"/>	=	79,05%
	<input type="text" value="22.545.723,00"/>		

Costo della prestazione di servizi ricevuti =	<input type="text" value="0,00"/>	=	0,00%
	<input type="text" value="0,00"/>		

4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico

Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:

<input type="text" value="17.822.731,00"/>	=	<input type="text" value="17.822.731,00"/>	=	79,05%
<input type="text" value="22.545.723,00"/>		<input type="text" value="22.545.723,00"/>		

in caso di coop. agricola la prevalenza è misurata : [] sul valore dei prodotti [X] sulla quantità di prodotti

N.B.) - a) compilare **solo** la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzata dalla cooperativa.

b) solo in caso di cooperative che realizzano contestualmente più tipologie di scambio mutualistico compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.

c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7).

d) la prevalenza è verificata se i risultati sono > 50%.

17 - L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci ai sensi degli articoli 2512 e 2513 c.c.? Si [] No

In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori?

 Si [] No

Se rientra in uno di tali regimi specificare

18 - **In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:**- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci Si [] No

- in caso di risposta positiva, sono rispettate le previsioni di cui all'articolo 2545-quinquies c.c.?

 Si [] No

- sono state costituite riserve divisibili?

 Si [] No

RAGIONE SOCIALE **CANTINA DI RAUSCEDO – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**

 n. Posizione anagrafica regionale **798**

 Numero Registro Regionale delle Cooperative **A120990**

- in caso di risposta positiva, sono state gestite separatamente Si No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? Si No
- sono state effettuate ripartizione di riserve? Si No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'articolo 2545-*quinquies* c.c.? Si No

19 - In caso di cooperativa a mutualità prevalente:

- i criteri di prevalenza ex articolo 2513 c.c. sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci Si No
- in caso di risposta positiva, sono state rispettate le previsioni di cui all'articolo 2514 c.c., lettera a)? Si No
- sono stati emessi strumenti finanziari Si No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'articolo 2514 c.c., lettera b)? Si No

20 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente? Si No

21 - In caso di perdita o di riacquisto della qualifica di prevalenza la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge? Si No

Si ricorda che, in base all'articolo 2545-octies c.c., sia in caso di perdita che di riacquisto della qualifica di prevalenza, la cooperativa è tenuta a segnalare tali condizioni al Registro regionale e, in caso di modifica delle previsioni statutarie di cui all'articolo 2514 c.c. o di emissione di strumenti finanziari, a provvedere anche alla redazione dell'apposito bilancio.

- Note ed osservazioni: La condizione di prevalenza viene verificata in rapporto alla quantità del vino ottenuto con le uve conferite dai soci rispetto alla quantità complessiva del vino prodotto o acquistato.

CATEGORIE DEI SOCI ED EFFETTIVITA' DELLA BASE SOCIALE

22 - Categorie di soci presenti:

	n. soci cooperatori persone fisiche	n. soci cooperatori persone giuridiche	n. soci finanziatori (persone fisiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci finanziatori (persone giuridiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci ammessi a categorie speciali
Alla data della revisione	400	9	0	0	0
Al termine del primo esercizio precedente (31/07/2018)	407	9	0	0	0
Al termine del secondo esercizio precedente (31/07/2017)	419	8	0	0	0

23 - Unità occupate nell'attività sociale alla data della revisione : Soci n. 0 Non Soci n. 48 (32 dipendenti di cui n. 1 a tempo determinato; 16 avventizi stagionali)

24 - La procedura seguita per l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci, è conforme alle previsioni di legge e di statuto? Si No

-se necessario specificare



Si rileva la determinazione di un sovrapprezzo delle azioni da versare da parte dei nuovi Soci, come previsto dall'art. 8 dello Statuto e dall'art. 2528 del Codice Civile.

L'Assemblea dei Soci riunitasi il 01.12.2017 per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.07.2017 ha approvato all'unanimità l'aumento del sovrapprezzo sia per nuovi soci, sia per la sottoscrizione di nuove quote da parte di Soci già iscritti (aumenti di capitale) da euro 12,00 ad euro 15,00 per ogni 100 kg di uva conferiti. L'Assemblea dei Soci riunitasi il 07.12.2018 per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.07.2018 ha approvato all'unanimità il mantenimento del sovrapprezzo delle azioni ad euro 15,00 per ogni 100 kg di uva conferiti, per le medesime finalità precedentemente previste.

-ai sensi dell'articolo 2527 c.c., i requisiti dei soci sono coerenti con l'attività svolta dalla cooperativa?

Si No

-se necessario specificare

25 - In presenza di soci ammessi alla categoria speciale, è rispettato il limite di cui all'articolo 2527 c.c.?

Si No

- al termine di un periodo comunque non superiore a cinque anni i soci appartenenti alla categoria speciale sono ammessi a godere dei diritti che spettano agli altri soci cooperatori?

Si No

- in caso di risposta negativa, specificare: Non ricorre il caso

BILANCIO

Al presente verbale viene acclusa copia dell'ultimo bilancio d'esercizio depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese.

(Se ricorrono i presupposti della certificazione di bilancio si allega anche il relativo documento).

26 - Lo schema del bilancio (stato patrimoniale, rendiconto finanziario, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal codice civile?

Si No

27 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio?

Si No

28 - L'ultimo bilancio approvato risulta regolarmente depositato all'Ufficio del Registro delle Imprese?

Si No

29 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio?

Si No

- in caso affermativo provvede regolarmente ai sensi del comma 2 dell'articolo 15 della Legge 59/1992?

Si No

- ragione sociale della Società di Revisione incaricata: Re.Bi.S. Srl

- iscritta al n. 2 dell'Elenco regionale delle Società di Revisione di cui all'articolo 22 della L.r. 27/2007

30 - Quale è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno 2018	Importo 6.276.925	Anno 2017	Importo 6.133.589
-----------	-------------------	-----------	-------------------

31 - Capitale sociale sottoscritto / versato (2018)

Capitale sociale sottoscritto / versato (2017)

(Da bilancio)		(Da libro soci)		(Da bilancio)		(Da libro soci)	
1.301.908	/ 585.205	Idem		1.268.127	/ 470.803	idem	

32 - Il capitale sociale è suddiviso in: quote-valore: € azioni-valore: € 25,00

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI (BILANCIO CHIUSO AL _____)**

VERIFICA AVANZO DI GESTIONE	IMPORTO	
Avanzo di gestione: Rigo 21 del Conto Economico		€
Variazioni in aumento:		
- eventuali ristorni imputati a conto economico		€
Variazioni in riduzione:		
- eventuale D – Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E. (solo se saldo positivo)		€
- eventuali Proventi straordinari del C.E. *		€
A) Avanzo di gestione rettificato		€
B) Avanzo di gestione generato dai soci = A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.		€
VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO	IMPORTO	
Cooperative di Lavoro		
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci		€
D) Ristorno		€
Cooperative di Utenza		
E) Ristorno		€
Cooperative di Apporto		
F) Ristorno		€
VERIFICA DELIBERE	IMPORTO	ORGANO SOCIALE E DATA DELIBERA
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	€	
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	€	
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5, Legge n. 59/1992)	€	

N.B

- 1) - I valori di E) e di F) e della somma di [(G)+H)+I)] non possono essere superiori al valore di B).
- 2) - D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)
- 3) - La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.
- 4) - Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accesi ai soci e non soci.

* Considerata la soppressione della sezione "E" del conto economico, nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica non si dovrà tener conto degli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra soci e società, quali, a titolo esemplificativo quelli relativi alle plusvalenze e minusvalenze di natura straordinaria derivanti da trasferimenti d'azienda o di rami d'azienda, alienazione di partecipazioni, immobili e beni non strumentali, nonché al plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito.

33 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?

[] Si [] No

- in caso negativo specificare:

RAGIONE SOCIALE **CANTINA DI RAUSCEDO – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**

 n. Posizione anagrafica regionale **798**

 Numero Registro Regionale delle Cooperative **A120990**

34 - L'ente cooperativo raccoglie prestito dai soci?

 Si No

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI

a) patrimonio netto dell'ultimo bilancio*	€6.117.884,00
b) prestito sociale alla data della revisione	€1.480.822,84
g) rapporto CICR (b/ a)	0,242048205
numero soci alla data della revisione	409
Gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio	31/07/2018

* Il valore del patrimonio da assumere a riferimento per la raccolta del prestito sociale dovrà essere quello risultante dal bilancio consolidato, qualora la società abbia l'obbligo di redigerlo. Se la società, pur avendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, rientra in una delle ipotesi di esonero previste dalla legge, dovrà considerare il valore del patrimonio individuale rettificato degli effetti derivanti da operazioni con società controllate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato. Tali rettifiche devono essere illustrate in un prospetto incluso nella nota integrativa del bilancio.

35 - in caso di risposta affermativa:

- è rispettato il limite individuale?

 Si No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR?

 Si No

36 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sul prestito da soci, la raccolta del prestito è svolta regolarmente?

 Si No

37 - La società è stata destinataria di contributi pubblici successivamente alla data dell'ultima revisione?

 Si No

38 - Descrizione:

La cooperativa beneficia dei contributi GSE per la produzione di energia elettrica da risorse fotovoltaiche erogati da GSE SpA, società a partecipazione pubblica. Al 18.07.2019 l'importo complessivo del contributo incassato ammonta ad euro 59.600,68.

Inoltre la cooperativa beneficia dei contributi regionali FVG PSR 16.1.1-1, il cui importo ricevuto nel 2019 (in qualità di capofila) al è stato pari ad euro 16.490,64 mentre la quota di spettanza è pari ad euro 5.000,00. La differenza pari ad euro 11.490,64 risulta essere stata girata agli altri aventi diritto .

Tipologia	Ente erogatore	Importo
Fotovoltaico	GSE SpA	€ 59.600,68
Contributo Regione FVG PSR 16.1.1-1	Regione FVG	€ 5.000,00

39 - La cooperativa redige il Bilancio Sociale?

 Si No

Eventualmente specificare:

40 - L'ente cooperativo è tenuto alla redazione del bilancio consolidato?

 Si No

In caso affermativo: - viene regolarmente redatto?

 Si No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese?

 Si No

41 - Società partecipate

Società partecipata	Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl
Cantine Palazzo SC	103,29	
Friulovest Banca	151,64	
Conai	5,16	
Cantina Lavis SCA	250,00	
Finreco	5.600,00	
Consorzio Agrario SC	1.031,37	
Banca TER	150,00	
Latteria di Coderno	25,82	
Cooperativa di Consumo	25,00	
Cognola ai Colli	25,00	
Banca Popolare di Vicenza	50.000,00	
Cantina Montelliana e C.A.	50,00	
Araldica Castelvevo	52,00	
Consorzio DOP Venezia	300,00	
Cantine Vitevis	50,00	
Cantina di Soave SAC	100,00	

42 - Note ed osservazioni inerenti i punti da 26 a 41:

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.07.2018, unitamente a tutti i relativi documenti obbligatori, è stato approvato nei termini dall'Assemblea dei Soci, riunitasi in seconda convocazione in data 07.12.2018 (la prima convocazione, indetta per il 28.11.2018, è andata deserta). L'esercizio si è concluso con un utile di euro 31.451,15, opportunamente destinato come descritto al precedente punto 12. Il bilancio è stato depositato in via telematica presso l'Ufficio del Registro delle imprese in data 19.12.2018, con protocollo n. PRA/135413/2018/CPNAUTO.

La struttura del bilancio risulta conforme alle relative previsioni contenute nel Codice Civile. La Nota Integrativa è redatta conformemente a quanto disciplinato dall'art. 2427 c.c. e riporta in maniera chiara le informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies c.c..

La Relazione sulla Gestione è redatta dagli Amministratori nel rispetto dei contenuti richiesti dall'art. 2428 c.c. ed illustra sia le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ex art. 2528 c.c., sia i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. Tali criteri sono riportati anche nella Relazione del Collegio Sindacale redatta ex art. 2429 c.c., comma 2, nella quale i Sindaci hanno espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Posto l'assoggettamento della Cooperativa alla certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 15, comma 2 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, la Società di Revisione a ciò incaricata, Precisa Revisione Srl, ha redatto la Relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, esprimendo parere favorevole sul bilancio e non avanzando alcun rilievo. Tuttavia, si premette fin d'ora che, come meglio specificato nel successivo punto 29 della Scheda 2, alla luce delle vertenze in corso e per favorirne le indagini, la cooperativa ha deciso di sostituire l'organo di revisione legale, con interruzione anticipata del rapporto con la società Precisa Revisione Srl, avvenuta mediante risoluzione consensuale, affidando l'incarico alla società Re.Bi.S. Srl fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.07.2021.

Il prestito raccolto dalla Cooperativa presso i Soci è disciplinato dal Regolamento approvato il 01.12.2017. Si rileva l'opportuna indicazione in Nota Integrativa come previsto dalla legge. Il prestito non è assistito da nessuna garanzia rilasciata da soggetti autorizzati dalla Banca d'Italia e la Cooperativa non aderisce ad alcun schema di garanzia del prestito sociale. Alla data di revisione il prestito sociale raccolto ammonta ad euro 1.480.822,84.

Per quanto ad oggi conosciuto e sulla base delle informazioni fornite dalla cooperativa il bilancio dell'esercizio al



31.07.2019 presumibilmente chiuderà con una forte perdita di esercizio la cui entità dovrebbe intaccare fortemente le riserve ma non il capitale sociale. Nel caso in cui, contrariamente alle previsioni odierne la perdita dovesse intaccare pesantemente anche il capitale sociale sarà necessario procedere ad una ri-valutazione in merito al permanere del rispetto dei limiti di legge e sulla sostenibilità di tale prestito.

Si rileva che le partecipazioni in altre società non assumono rilevanza e sono riferite a realtà aziendali che svolgono attività funzionali a quella della Cooperativa. Per quanto riguarda la partecipazione in Banca Popolare di Vicenza pari ad euro 50.000,00, essa è stata integralmente svalutata.

Il Capitale Sociale al 31.07.2018 ammonta a complessivi euro 1.301.908, di cui versati 585.205. L'importo ancora da versare pari ad euro 716.703, opportunamente indicato nell'Attivo dello Stato Patrimoniale è relativo ad una parte da versare di euro 207.540 e del relativo sovrapprezzo di euro 509.162. In ragione delle variazioni nel numero dei soci rispetto a quello indicato nell'ultima revisione (da 416 a 409), alla data del 18.07.2019 il capitale sociale ammonta ad euro 1.289.913,58 di cui euro 803.165,85 versati .

RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

43 - Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

Come ampiamente illustrato in diverse parti del presente verbale, alla cui lettura si rinvia, la Cantina è stata, ed è per quanto noto tuttora, oggetto di pervasive indagini da parte degli organi di Polizia giudiziaria e Repressione frodi. Indagini che sono tuttora soggette al segreto istruttorio e grazie alle quali sono emerse gravi irregolarità che hanno comportato, come detto, l'applicazione già in via preventiva da parte dell'autorità giudiziaria di pesanti provvedimenti a carico della cooperativa, e delle quali sarà necessario attendere la conclusioni degli indagini per avere un quadro completo ed esaustivo

Le ricadute, economico/patrimoniali, di governance e reputazionali sulla cooperativa sono state pesantissime e tali da poter porre in forse la continuità aziendale stessa. La Cantina sta però dimostrando di avere in se i cromosomi necessari per affrontare la grave crisi. Come più ampiamente illustrato nei punti successivi, cui si rinvia, ha non solo recepito ed attuato le indicazioni emerse dalle interlocuzioni dei suoi legali con l'Autorità giudiziaria, ma ha predisposto ed approvato con il supporto assembleare della larghissima maggioranza dei soci, un piano economico finanziario con proiezione sino al 2024, nonché avviate una serie di iniziative finalizzate al risanamento, sviluppo e potenziamento aziendale, anche dal punto di vista della governance, ove ad esempio è avvenuto il rinnovo del C. di A. presentatosi dimissionario e la nomina di un Presidente esterno di provata professionalità cui sono stati attribuiti rilevanti poteri ai fini della collaborazione con la Magistratura e la realizzazione del Piano.

Il Revisore in base ai documenti esaminati, a quanto dallo stesso conosciuto ed alle attività di revisione svolte, ha maturato la convinzione che per quanto caratterizzato da una ineliminabile incertezza, sia propria di tutte le attività economiche e che derivante da fattori esterni (indipendenti dalla volontà dei propri organi), il piano di risanamento e rilancio della cooperativa approvato dall'Assemblea sia basato su presupposti ragionevoli e che le iniziative previste e sin qui intraprese siano coerenti con tali obiettivi . Le stesse ove positivamente e correttamente attuate potrebbero consentire di superare la fase acuta della crisi probabilmente già entro i primi mesi del 2020 e quindi alla cooperativa di proseguire stabilmente nel raggiungimento dei propri scopi sociali.

44 - Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

Come noto la cooperativa di cui sopra è oggetto di pervasive indagini da parte degli organi di Polizia giudiziaria (ICQRF - Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari - e NAS), di cui la prima evidenza pubblica si è avuta in data 30 gennaio con perquisizioni proseguite per più giorni sia presso i luoghi di attività della cooperativa che presso terzi. Indagini che potrebbero non essere del tutto concluse. In merito risulta già avvenuta l'emissione di alcuni rilevanti provvedimenti assunti in via d'urgenza, da parte dell'Autorità Giudiziaria, mentre altri presumibilmente verranno assunti conseguentemente alla chiusura delle indagini stesse. Provvedimenti in merito alla cui natura, entità ed effetti non è possibile ad oggi avere quadro definitivo ma che potrebbero avere ricadute di non facile valutazione, ancorché quasi certamente e ampie e di grande impatto sul futuro della cooperativa. Tra quelli già emessi ricordiamo il Decreto di Sequestro preventivo ex art. 321 cpp di tutti i vini DOP, IGP e varietali prodotti dalla vendemmia 2018 detenuti presso gli stabilimenti ed i depositi della Cantina, nonché di vini già



venduti ai clienti della cooperativa. Vi sono state una serie di interlocuzioni e di istanze da parte dei legali nei confronti dell'Autorità giudiziaria che hanno portato all'emissione di alcuni provvedimenti di parziale, ma non marginale dissequestro dei prodotti, (sia già venduti, da restituire quindi alla disponibilità dei clienti, sia in giacenza presso la cantina), accompagnati però spesso dal declassamento, anche da parte dello stesso C. di A., di una parte non marginale degli stessi. Al 24 luglio 2019 risultavano ancora soggetti a sequestro ancora circa 29.400 HL. Ciò ha inevitabilmente creato pesantissime conseguenze di natura economico patrimoniale tra cui blocco temporaneo delle vendite, una notevole diminuzione del valore delle merci prodotte, la necessità forti accantonamenti prudenziali per eventuali sanzioni, costi di assistenza tecnica e legale ecc., il cui impatto sul bilancio dell'esercizio, che chiuderà al 31.07.2019, è ancora in corso di definizione, ma sarà sicuramente molto pesante.

In proposito ritengo necessario anticipare che per quanto ad oggi conosciuto e più volte confermato al Revisore dagli organi della cooperativa e dai suoi consulenti, ciò comporterà il presumibile azzeramento della remunerazione del prodotto conferito dai soci nella vendemmia 2018 (che ricordiamo avviene a "prezzo aperto"); il probabile azzeramento delle riserve, assorbite dall'entità delle probabili perdite che non saranno state ammortizzate dall'azzeramento del valore dei conferimenti, nonché dagli indispensabili accantonamenti a fondi rischi e spese (sanzioni, contenziosi, consulenze ecc.); mentre il capitale sociale conferito presumibilmente, ripeto per quanto ad oggi conosciuto non dovrebbe venire intaccato.

Il sistema creditizio risulta aver ridotto/revocato parzialmente gli affidamenti concessi alla società ancorché sostanzialmente limitatamente alla parte non utilizzata. La cooperativa si trova quindi in un momento di grande difficoltà anche finanziaria con il flusso delle vendite e dei conseguenti ricavi perturbato anche dai procedimenti di sequestro e con un pesante indebitamento, forti perdite in corso di formazione che comporteranno prevedibilmente l'azzeramento della remunerazione del conferito 2018, disorientamento di una parte fortunatamente largamente minoritaria della base sociale, in particolare dei soci dell'area del Codroipese già in precedenza fortemente colpiti dalle vicende della Cantina sociale di Codroipo .

La cooperativa non è però rimasta inerme a fronte di tale situazione e con il supporto della stragrande maggioranza dei soci ha attuato e sta attuando una serie di interventi ed azioni rivolte a superare le difficoltà e a porre le basi per un risanamento, rilancio e potenziamento dell'attività sociale .

Dalla lettura dei documenti della società emerge che la Cooperativa si è impegnata, in ciò recependo alcune indicazioni emerse dalla interlocuzioni dei propri legali nei confronti della Procura della Repubblica, in particolare a:

- un'implementazione del modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 improntata ad un maggior rigore, provvedendo altresì alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza;
- il provvisorio affidamento della propria gestione amministrativo-contabile alla consulenza di un professionista esterno.;
- la sostituzione della società di revisione;
- la presentazione dell'attuale C. di A. come dimissionario alla prossima assemblea ordinaria, permettendo così l'elezione di nuovi amministratori."

Azioni in merito intraprese dalla società:

- Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs 231/2001

In data 01 marzo u.s. il C. di A. ha proceduto ad affidare ad un avvocato la revisione del Mog 231 nonché alla sostituzione dell'ODV dimissionario con un organo monocratico nella persona dell'avv. Cristina Rossi con studio in S. Donà di Piave;

In data 03.05 è stato adottato dal C. di A. il nuovo MOG

- Gestione amministrativo-contabile

La cooperativa ha provveduto all'affidamento della consulenza per la gestione del proprio sistema amministrativo contabile ad un consulente esterno individuato nella persona del dott. Renato Cinelli di Pordenone;

Dalla relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della cooperativa al 31.03.2019 esposta al C. di A. dal dott. Renato Cinelli emerge quanto segue " ... il conto economico della società alla data del 31/03/2019 presenta una perdita in formazione di circa € 2.200.000,00; questo risultato economico ad oggi non intacca il capitale sociale della cooperativa, ma essendo ricomprese poste le cui valutazioni in futuro potrebbero variare, quali i costi di penali, i costi per professionisti, gli interessi passivi moratori e gli accantonamenti ai fondi svalutazione dei crediti,



incrementando la perdita e riducendo fino ad annullare le riserve attuali della cooperativa. Necessita pertanto che la cooperativa adotti decisioni per rafforzare il proprio patrimonio netto. "

- sostituzione della società di revisione. In data 23.05.2019 l'Assemblea dei soci ha deliberato la cessazione consensuale dell'incarico alla precedente società di revisione ed il conferimento dell'incarico di revisione legale e per la certificazione ex L. 59/92 a nuova e diversa società di revisione (vedasi scheda 2 punto 29) ;

- Consiglio di Amministrazione: Il C. di A. si è presentato dimissionario all'Assemblea del 23.05 e sono state avviate le procedure previste per il rinnovo attraverso lo svolgimento di 5 riunioni "zonali" dei soci e la convocazione di una nuova Assemblea tenutasi in data 21.06.2019 nel corso della quale è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto di 14 membri ed in specie un Presidente "di garanzia" non socio, nella persona del dottor Antonio Zuliani, Dottore commercialista, di provata esperienza professionale, esperto del settore agricolo, cooperativo e bancario. Allo stesso, la cui autorevolezza e capacità paiono riconosciute oltre che dai soci anche dal ceto bancario, il C. di A. tenutosi in data 26.06.2019 ha attribuito tra gli altri anche " ... tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari e/o utili alla gestione del piano di potenziamento aziendale e del piano di messa in sicurezza della cooperativa approvato dall'Assemblea ordinaria del 23.05.2019.... " Quasi un "auto commissariamento" della cooperativa.

Oltre al recepimento delle interlocuzioni di cui sopra la cooperativa ha, come anticipato, avviato una serie di iniziative finalizzate al risanamento, sviluppo e potenziamento aziendale.

In particolare l'Assemblea dei soci tenutasi in data 23.05.2019 ha adottato un articolato e dettagliato piano di sviluppo e potenziamento aziendale, la cui realizzazione appare essere essenziale per poter garantire la continuità aziendale nel breve e il riequilibrio nel medio/lungo termine. Lo stesso richiede preliminarmente il realizzarsi delle seguenti pre-condizioni ritenute indispensabili:

- la costituzione di un fondo per il potenziamento patrimoniale e finanziario della cooperativa alimentato da conferimenti in denaro da parte dei Soci sovventori per un importo tra i 3 ed i 5 milioni di euro (condizione minima per la realizzabilità individuata nella sottoscrizione in tempi brevi per almeno tre milioni di euro) ;

- il riconoscimento da parte dei soci conferenti di un "contributo mutualistico" commisurato mediamente in euro 0,05 (cinque centesimi di euro) per Kg di prodotto conferito in ciascuno dei prossimi cinque esercizi sociali allo scopo di generare una redditività programmata (stimata in circa 1.300.000 euro annui per un totale di 6.500.000 euro) da destinarsi al rafforzamento patrimoniale e finanziario della cooperativa, attualmente fortemente inciso.

- il riconoscimento da parte del sistema bancario di una moratoria sull'indebitamento in essere (sia a lungo che a breve) della cooperativa almeno sino al mese di luglio 2020, collegato all'ottenimento di un successivo piano di consolido/ristrutturazione dell'indebitamento (fino a 5 anni con l'applicazione di un tasso di interesse previsto all'1 %);
In merito al realizzarsi tali indispensabili pre condizioni si evidenzia che:

- è stata approvata la costituzione del Fondo di sviluppo e potenziamento e del relativo regolamento;

- nel piano di sviluppo e potenziamento approvato dai soci è espressamente contenuto e dettagliatamente esplicitato il riconoscimento da parte dei soci del "contributo mutualistico" di cui sopra, che per tanto con l'avvenuta approvazione del piano è, salvo improbabili impugnazioni, (di cui a distanza di 2 mesi non si ha notizia) può considerarsi elemento sostanzialmente acquisito;

- In merito alla sottoscrizione delle azioni di socio sovventore è stata superata la soglia minima di euro 3.000.000. Già in data 17.06.2019 il Collegio sindacale nella sua riunione procedeva all'esame degli impegni rilasciati alla sottoscrizione di quote di socio sovventore e rilevava che gli stessi "ammontano a complessivi euro 3.015.500,00 (tremilioni-quindicimilacento/00) Si rileva pertanto il raggiungimento dell'importo minimo richiesto dal Piano di Sviluppo" .

Si rileva in proposito che si sono manifestate anche disponibilità successive a tale data e che mi è stata fornita notizia che sono in corso interlocuzioni per un coinvolgimento anche dei fondi nazionali della cooperazione.

Vi è però da sottolineare che l'efficacia vincolante degli impegni sottoscritti dai soci sovventori è condizionata alla concessione da parte del ceto bancario di una moratoria da perfezionarsi entro il 10 di agosto 2019.

- per quanto attiene i rapporti con il sistema creditizio e la stipula di un accordo con il ceto bancario che preveda la concessione da parte delle banche di una moratoria sull'indebitamento in essere e un riscadenziamento del debito a medio lungo si rileva che, come confermato dal C.S. nei suoi verbali, " il ceto bancario, per il tramite dell'advisor Morellini, ha confermato una moratoria di fatto sulle proprie posizioni creditorie, in attesa di addivenire ad un accordo

stragiudiziale ex art. 67 L.F. subordinato alla presentazione di un piano attestato". I cui tempi di realizzazione non saranno immediati.

Appare pertanto altamente probabile che sarà necessario provvedere ad acquisire dai promittenti soci sovventori nuovi impegni formali alla sottoscrizione degli importi già promessi.

45 - INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
a) Attivo corrente netto (Attivo circolante - Debiti a breve)	25.384.113-23.066.239 = 2.317.874	26.304.282-23.737.055 = 2.567.227
b) Margine di tesoreria (Attivo circolante - Rimanenze) - Debiti a breve	(25.384.113-13.590.016)- 23.066.239 = -11.272.142	(26.304.282-18.551.763)- 23.737.055 = -15.984.536
c) Quoziente primario di struttura <u>Patrimonio netto (A del Passivo dello SP)</u> Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)	6.276.925 / 20.217.307 = 0,31	6.133.589 / 16.085.164 = 0,38
d) Indice di autonomia finanziaria <u>Patrimonio netto (A del Passivo dello SP)</u> Totale Passivo dello SP	6.276.925 / 46.737.481 = 0,13	6.133.589 / 43.648.142 = 0,14
e) Reddito operativo (Valore della Produzione [A del CE] - Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei Ristorni) L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	36.571.434 - 36.131.624 = 439.810	39.242.830 - 38.886.972 = 355.858
f) Incidenza oneri finanziari sui ricavi <u>Risultato gestione finanziaria [C del CE]</u> Ricavi vendite e prestazioni [A1 del CE] L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	(406.981) / 38.578.170 = - 0,011	(306.464) / 25.937.062 = - 0,012

46 - Note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti dal 43 al 45:

Sulla base delle evidenze dei bilanci degli ultimi due esercizi, che peraltro a seguito dei recenti avvenimenti hanno perso molto della loro significatività emerge quanto segue:

L'Attivo Corrente Netto nel 2018 è sensibilmente peggiorato rispetto al 2017 per effetto dell'incremento dei crediti verso clienti a cui viene contrapposta una riduzione delle rimanenze, eccetto quelle relative alle materie prime.

Per gli stessi motivi, il Margine di Tesoreria si conferma negativo, sebbene in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. Si rileva la presenza di crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti (da richiamare) per complessivi euro 716.703, di cui 509.162 a titolo di sovrapprezzo ed euro 207.540 per capitale sociale sottoscritto e non ancora versato. L'importo risulta diminuito rispetto all'anno precedente, il cui ammontare era di euro 797.324, per effetto del pagamento della rata annuale delle azioni sottoscritte.

L'autonomia finanziaria è fortemente influenzata dalla pregnante posizione debitoria della Cooperativa, soprattutto nei confronti degli istituti bancari, con i quali ha acceso rilevanti finanziamenti a sostegno degli investimenti. Il reddito



operativo realizzato al 31.07.2018 è stato positivo e migliore rispetto al dato del 2017 ma la previsioni per la chiusura al 31.07. 2019 sono fortemente negative.

Sulla base del prospetto economico-patrimoniale intermedio al 18.07.2019, la cooperativa nell'esercizio in corso evidenzia una consistente perdita in corso di formazione la cui entità definitiva potrà essere determinata solo la chiusura dell'esercizio sociale con la redazione del bilancio al 31.07.2019. Presumibilmente tale perdita, anche in considerazione dei rilevanti accantonamenti a fondi rischi, previsti dall'aggiornamento a luglio 2019 del piano di sostenibilità economico finanziaria, in circa due milioni e mezzo di euro oltre a circa 700.000 per svalutazione crediti, assorbirà non solo totalmente il valore dei conferimenti dei prodotti agricoli dei soci, (con l'obbligo necessariamente conseguente di restituzione degli acconti a suo tempo erogati ai soci sul presunto valore dei conferimenti) ma anche la quasi totalità delle riserve attualmente esistenti. Per quanto ad oggi conosciuto senza però intaccare il capitale sociale. A seguito delle indagini in corso alle quali è tuttora sottoposta e della conseguente stretta creditizia da parte degli istituti bancari sugli affidamenti, la società sta vivendo un momento di particolare tensione finanziaria, nonostante abbia sufficiente liquidità per soddisfare i fabbisogni a breve termine della gestione operativa. Dall'esame della situazione contabile al 18.07.2019 emerge l'esistenza di una consistente liquidità pari ad euro 5.202.360,05 in assegni bancari e circolari di cui in particolare euro 5.200.698,97 in assegni circolari . L'entità degli stessi viene confermata dalla lettura dei verbali del Collegio sindacale che in data 17.06.2019 ne ha riscontrato l'entità e composizione. Tale consistente liquidità risulta sostanzialmente coerente con le previsioni del piano economico finanziario, al fine di consentire alla cooperativa di poter garantire l'adempimento degli impegni indispensabili per il suo normale funzionamento nonostante il sostanziale congelamento degli affidamenti bancari.

Il flusso dei ricavi ha subito l'influenza delle procedure di sequestro di tutti i vini DOP, IGP e parietali relativi alla vendemmia del 2018, che ne hanno prima impedito la vendita, poi comportato il declassamento. Nonostante tali avvenimenti, il mercato mostra un buon interesse per i prodotti commercializzati dalla cantina che restano comunque apprezzati dai consumatori e considerati di buona qualità .

Vi sono naturalmente elementi di indeterminatezza e di potenziale criticità, sostanzialmente di natura esogena, che sommariamente possono essere identificati da un lato nella quantificazione al momento fortemente incerta "della misura ed entità delle sanzioni amministrative e penali applicabili; dei contenziosi latenti o non conosciuti; delle spese di assistenza legale, professionale e tecnica;" . In proposito i legali più volte interpellati dalla cooperativa, anche su espressa richiesta dello scrivente, non sono stati in grado di quantificare con qualche precisione le probabili entità. Dall'alto del fatto che l'accordo con il ceto bancario ex art. 67 LF non è stato ancora raggiunto . A fronte dei primi, come si è detto, è prevista l'effettuazione di rilevanti accantonamenti nel bilancio del corrente esercizio, mentre per il secondo il cammino pare essere avviato positivamente anche se i tempi non saranno brevissimi .

Posta la delicata situazione aziendale in cui versa la cooperativa, fin da subito è emersa la necessità di porre in essere misure atte al rafforzamento patrimoniale, nonché l'adozione di una procedura di ristrutturazione del debito, avviata con l'assistenza di alcuni legali di fiducia. La cooperativa ha, dunque, approvato un piano di potenziamento patrimoniale e finanziario (vincolato ad alcuni specifici requisiti), un piano economico-finanziario di sostenibilità della continuità aziendale per la prossima imminente campagna di raccolta e di vinificazione ed il regolamento interno dei soci sovventori al fine della raccolta di capitale.

Già nel corso dell'Assemblea è stata comunicata la previsione che l'esercizio 2018/2019 si chiuderà con "... una perdita di esercizio di dimensioni ragguardevoli, probabilmente in grado di assorbire la quasi totalità delle pur significative riserve indivisibili.. "

Il capitale sociale prevedibilmente non verrà intaccato perdite in corso di formazione, mentre il conferimento di prodotti da parte dei soci, che ricordiamo viene effettuato a "prezzo aperto" è destinato a subire pesantemente l'impatto negativo delle conseguenze economiche degli avvenimenti, tanto che è difficilmente pronosticabile una qualche significativa remunerazione dello stesso. Anzi prevedibilmente a causa degli acconti sul conferimento già a suo tempo erogati ed eccedenti il presumibile valore finale dello stesso, verrà ad ingenerarsi una ragione di credito della cooperativa nei confronti dei soci conferenti stimabile provvisoriamente in circa 3,3 milioni di euro che si ipotizza di dilazionare in 5 anni con imputazione quale acconto sui futuri conferimenti .

Ciò nonostante i soci hanno dimostrato di credere fortemente nella loro Cooperativa approvando con larghissime maggioranze il piano di sviluppo e risanamento aziendale e le proposte ad esso correlate, quali il riconoscimento da parte dei soci conferenti di un "contributo mutualistico" commisurato mediamente in euro 0,05 (cinque centesimi di euro) per Kg di prodotto conferito in ciascuno dei prossimi cinque esercizi sociali allo scopo di generare una redditività programmata (stimata in circa 1.300.000 euro annui) da destinarsi al rafforzamento patrimoniale e finanziario della cooperativa, attualmente fortemente inciso; l'avvenuta sottoscrizione per oltre tre milioni di euro dell'impegno



condizionato ad intervenire quali soci sovventori con nuovo capitale; alla realizzazione del piano di sviluppo e potenziamento; la sostituzione della società di revisione; il rinnovo dell'organo amministrativo, nonché con la nomina di un Presidente esterno "di garanzia", nella persona del dottor Antonio Zuliani Dottore commercialista, di provata esperienza, esperto del settore agricolo, cooperativo e bancario. Allo stesso, la cui autorevolezza e capacità paiono riconosciute oltre che dai soci anche dal ceto bancario, il C. di A. tenutosi in data 26.06.2019 ha attribuito tra gli altri anche " ... tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari e/o utili alla gestione del piano di potenziamento aziendale e del piano di messa in sicurezza della cooperativa approvato dall'Assemblea ordinaria del 23.05.2019.... " .

Per quanto attiene altri aspetti di rilievo si evidenzia che:

- sono state elaborate delle procedure tecniche anche di controllo sui vigneti dei soci che dovrebbero ragionevolmente consentire di prevenire il ripetersi dei fatti contestati e modificato in tal senso il Modello Organizzativo per la prevenzione dei reati ex D. Lgs 231/2001;
- i soci in maniera chiara hanno manifestato concretamente il loro attaccamento, la volontà di dare continuità alla cooperativa e di volerla non solo risanare ma potenziare;
- per quanto attiene la ragionevole certezza dei conferimenti oltre alla chiara volontà dei soci di cui sopra, si evidenzia come lo statuto art. 8 lett. C) preveda l'obbligo per i soci di "conferire tutti i quantitativi di uva di propria produzione,..". e che in base all'art. 10 dello statuto anche in caso di recesso, possibile ove siano decorsi sette anni dal momento della sua ammissione a socio, permanga per un triennio l'obbligo di conferimento infatti prevede che " tale recesso debba essere comunicato "con un preavviso di 36 (trentasei) mesi rispetto alla sua efficacia. Nel periodo di 36 mesi, per i soci conferenti uva, devono essere ricomprese almeno tre campagne vendemmiali." Le norme statutarie sostengono quindi le previsioni degli amministratori e del piano, in merito al fatto che i conferimenti dell'uva prodotta dai soci saranno di entità tale da soddisfare le potenzialità lavorative degli impianti e in ogni caso garantiti almeno per un triennio.
- Le rimanenze ancor oggi soggette a sequestro ammontano a circa 29.400 hl.
- in base agli esiti di una ulteriore verifica effettuata tra gli enologi e la direzione la capacità di stoccaggio viene ritenuta adeguata in relazione alle necessità della prossima campagna di conferimento. Il piano di sostenibilità economico finanziaria, testé aggiornato vede sostanzialmente le seguenti previsioni: Uva lavorata QL 260.000; Vino ottenuto hl 213.000 ca; acquisto di mosto concentrato hl 4.000 ca. Capacità stoccaggio cantine hl 300.000; Giacenza finale vino al 31.08 (data di inizio dei nuovi conferimenti) HL 22.500 ca; Non si tiene conto di potenziali acquisti di uve da terzi. Capacità degli impianti per lavorazione hl 250.000. La Cantina per una migliore gestione della vinificazione ha inoltre intenzione di mantenere n. 2 depositi esterni per una ulteriore capacità di circa 30.000 hl.
- è stato trasmesso in data 29.07.2019 allo scrivente Revisore la versione, aggiornata a luglio 2019 del Piano economico-finanziario prospettico 2019-2024. Stanti i termini di scadenza concessi per la conclusione della revisione non è stato possibile al Revisore esaminarlo con la necessaria meticolosità. Dall'esame comunque effettuato dello stesso il Revisore vede confermata la propria convinzione che, per quanto potenzialmente condizionata dall'ineliminabile incertezza che caratterizza tutte le attività economiche e da fattori "esterni" quali ad esempio le decisioni sull'entità delle sanzioni applicabili in merito alle attività oggetto di indagine, l'azione di risanamento avviata sia caratterizzata da approcci di razionalità economica e si basi su presupposti ragionevoli .

RAGIONE SOCIALE **CANTINA DI RAUSCEDO – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**

 n. Posizione anagrafica regionale **798**

 Numero Registro Regionale delle Cooperative **A120990**
SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO (*)

 Norme sulle S.r.l.

 Norme sulle S.p.a. - Sistema ordinario

 Norme sulle S.p.a. - Sistema dualistico

 Norme sulle S.p.a. - Sistema monistico
Il revisore verificherà l'effettività degli organi sociali ed il loro regolare funzionamento

 (*) *N.B. Allegare solo la scheda relativa al sistema utilizzato*
SCHEDA 2 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. - SISTEMA ORDINARIO

1. La cooperativa ha almeno nove soci?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
--	--	-----------------------------

ASSEMBLEA DEI SOCI

2. L'Assemblea ha approvato regolarmente il bilancio?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
3. L'Assemblea ha nominato regolarmente gli amministratori/liquidatori?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
4. L'Assemblea ha nominato l'organo di controllo?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5. L'Assemblea ha nominato l'organo cui spetta la revisione legale ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c.?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
6. Se lo Statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato il compenso degli amministratori?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
il compenso dell'organo di controllo?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

7. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea:

L'Assemblea dei Soci si riunisce regolarmente per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per le deliberazioni inerenti e conseguenti. Negli ultimi mesi è stata riunita con frequenza e con grande partecipazione dei soci al fine di assumere decisioni rilevanti e strategiche per il futuro della cooperativa.

I verbali sono dettagliati e riportano il numero dei soci presenti sia in proprio che tramite delega.

Si riportano di seguito le date delle Assemblee successive all'ultima verifica: **28.11.2018** (1^ conv. - deserta) / **07.12.2018** (2^ conv. - ODG: approvazione bilancio al 31.07.2018 e documenti collegati; determinazione importo sovrapprezzo quote per nuovi soci o per aumenti di capitale sociale) / **01.04.2019** (1^ conv. - deserta) / **02.04.2019** (2^ conv. - ODG: situazione economica/finanziaria cooperativa: aggiornamenti ed eventuali delibere) presenti 225 soci; / **22.05.2019** (1^ conv. - deserta) / **23.05.2019** (2^ conv. - ODG: situazione economica, patrimoniale e finanziaria; procedure rinnovo CdA; piano economico prospettico; attuazione art. 19 statuto sociale – piano di potenziamento aziendale, regolamento soci sovventori, deliberazioni inerenti e conseguenti; cessazione incarico società di revisione e conferimento incarico a nuova società con determinazione relativo compenso) presenti 254 soci; / **20.06.2019** (1^ conv. - deserta) / **21.06.2019** (2^ conv. - ODG: informativa sull'andamento della cooperativa; determinazione numero componenti del CdA e rappresentatività per zona; nomina del CdA) presenti 235 soci.

Lo statuto sociale (art. 35) prevede la possibilità di attribuire un compenso ai componenti del C. di A.. Compenso che per prassi consolidata della cooperativa non viene normalmente assegnato. Il C. di A. ai sensi del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2389 attribuisce compensi agli amministratori investiti di particolari cariche.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome	Nome	Data elezione	Socio	Non Socio
Presidente	ZULIANI	ANTONIO	21.06.2019		X
Vice Presidente	D'ANDREA	VALTER	21.06.2019	X	
Vice Presidente	D'ANDREA	MICHELE	21.06.2019	X	
Consigliere	FOGAL	LUIGINO	21.06.2019	X	
Consigliere	D'ANDREA	MAURO	21.06.2019	X	

RAGIONE SOCIALE **CANTINA DI RAUSCEDO – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**n. Posizione anagrafica regionale **798**Numero Registro Regionale delle Cooperative **A120990**

Consigliere	FENOS	LIVIO	21.06.2019	X
Consigliere	PANIGUTTI	ROBERTO	21.06.2019	X
Consigliere	MENINI	NICOLA	21.06.2019	X
Consigliere	BERTUZZI	GIORGIO	21.06.2019	X
Consigliere	BASSO	STEFANO	21.06.2019	X
Consigliere	QUATTRIN	PAOLO	21.06.2019	X
Consigliere	D'ANDREA	FABIO	21.06.2019	X
Consigliere	CESARINI	PAOLO	21.06.2019	X
Consigliere	RIONDATO	DENIS	19.07.2019	X

8. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
9. E' stato nominato un Comitato Esecutivo?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Indicare le attribuzioni che gli sono state delegate		
11. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (articolo 2545 c.c.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
12. L'organo di controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
13. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
- Se sì, viene rispettato il limite di un terzo?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

14. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

Fino al 21.06.2019, il Consiglio di Amministrazione si componeva di n. 12 membri, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.07.2019 e, rispetto alla precedente revisione conclusasi in data 12.10.2018, il numero degli amministratori risultava ridotto a seguito di dimissioni con contestuale recesso dalla carica di socio da parte di n. 1 componente.

A seguito delle indagini tuttora in corso la cooperativa ha ritenuto opportuno e procedere alla nomina di un nuovo CdA e l'individuazione, per la carica di Presidente, di una figura di garanzia per la cooperativa, almeno fino al raggiungimento di condizioni operative normali. Per questi motivi, è stata convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci, in prima convocazione alla data del 20 giugno e in seconda convocazione al 21 giugno 2019 che ha deliberato le nuove nomine. In detta sede, suggerita la nomina a Presidente di un soggetto non socio altamente qualificato, individuato dopo un accurata selezione con il supporto di Confcooperative FVG, è stato proposto il conseguente aumento del numero dei consiglieri, da 13 a 14. Il Consiglio di Amministrazione è stato dunque nominato nelle persone sopra riportate, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.07.2021. Tuttavia si rileva che è sorta la necessità di procedere a cooptazione per n. 1 consigliere, in quanto al momento della nomina presentava requisiti di ineleggibilità. La cooptazione risulta essere stata effettuata in data 19.07.2019 nella persona del socio Riondato Denis.

In sede di nomina del CdA, inoltre, la decisione relativa alla remunerazione degli amministratori è stata demandata al Consiglio di Amministrazione, il quale, riunitosi in data 26 giugno, ha deliberato come segue:

- ~ al Presidente spetta un compenso annuo pari ad euro 72.000,00 oltre Iva, contributo previdenziale di legge e rimborso spese documentate sostenute per le ragioni del suo ufficio; inoltre, il CdA si è riservato di valutare eventuali success fee a seguito dell'eventuale raggiungimento di determinati risultati in ordine alle attuali problematiche aziendali.
- ~ ai Vice Presidenti spetta a ciascuno un compenso annuo pari ad euro 12.000,00 al lordo delle imposte e dei contributi previdenziali a carico del percipiente, oltre al rimborso delle eventuali spese documentate sostenute per le ragioni del loro ufficio.

Tuttavia, in ottemperanza alle previsioni statutarie, l'efficacia di detta deliberazione è subordinata al parere positivo del Collegio Sindacale. Posta la presenza di un solo Sindaco nella seduta del CdA, la decisione è demandata a successiva riunione del Collegio, che si è tenuta in data 04.07 e ha espresso parere positivo.

In data 26 giugno, il CdA ha deliberato altresì i poteri al Presidente ed ai Vice Presidenti. In sintesi, al Presidente sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione strettamente inerenti alla gestione dell'attuale situazione societaria, delle relative esistenti e potenziali criticità, nonché dei rapporti con le istituzioni civili, amministrative, tributarie, ambientali e del lavoro, con le forze dell'ordine e con gli organi di vigilanza. Al Presidente sono inoltre stati attribuiti anche " ... tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari e/o utili alla

RAGIONE SOCIALE **CANTINA DI RAUSCEDO – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**n. Posizione anagrafica regionale **798**Numero Registro Regionale delle Cooperative **A120990**

gestione del piano di potenziamento aziendale e del piano di messa in sicurezza della cooperativa approvato dall'Assemblea ordinaria del 23.05.2019.... "

Ai Vice Presidenti spetta, invece, in via disgiunta tra loro e con il Presidente, la gestione operativa dell'attività sociale ed il relativo controllo.

Si riportano di seguito le date delle riunioni del CdA successiva all'ultima verifica: **06.11.2018** (ODG: approvazione bozza di bilancio) / **03.12.2018** (ODG: analisi situazione economico-finanziaria; investimenti) / **25.01.2019** (ODG: analisi situazione commerciale e finanziaria; imposte; prestito sociale) / **06.02.2019** (ODG: esame situazione cantina) / **08.02.2019** (ODG: presa d'atto sequestro vino vendemmia) / **01.03.2019** (ODG: aggiornamento situazione cantina; esame situazione economico-patrimoniale-finanziaria; richiesta acconto uve ai soci; convocazione assemblea ordinaria; revisione modelli organizzativi 231/2001) / **21.03.2019** (ODG: convocazione assemblea ordinaria; esame situazione economico-finanziaria) / **27.03.2019** (ODG: situazione cliente Latentia Winery – transazione) / **03.05.2019** (ODG: situazione commerciale; esame situazione patrimoniale, economica e finanziaria e delibere conseguenti; ipotesi piano di potenziamento aziendale e deliberazioni conseguenti; convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci; adozione e approvazione statuto dell'OdV; Delibera budget di spesa a disposizione dell'OdV; adozione Modello 231/2001 e revisione del 03.05.2019; variazione compagine sociale; varie) / **10.05.2019** (ODG: convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci) / **21.05.2019** (ODG: piano economico finanziario prospettico; attuazione art. 19 Statuto sociale – esame bozza del piano di potenziamento aziendale e del regolamento dei soci sovventori; cessazione incarico società di revisione e conferimento incarico a nuova società; varie) / **29.05.2019** (ODG: situazione sottoscrizione piano di potenziamento aziendale; situazione commerciale; transazione Cantina di Soave SAC; convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci; varie) / **19.06.2019** (ODG: situazione sottoscrizione piano di potenziamento aziendale; situazione commerciale; aggiornamento incontro con ceto bancario; deleghe ai dipendenti per operatività con Agenzia delle Entrate e SIAN; varie) / **26.06.2019** (ODG: insediamento CdA; attribuzione poteri al Presidente e ai Vice Presidenti; determinazione compenso amministratori; varie) / 19.07.2019 ODG: Cooptazione consigliere ai sensi art. 2386 c.c.; Situazione commerciale; Determinazione del tasso di interesse prestito sociale; Variazione compagine sociale; varie.

ORGANO DI CONTROLLO

Carica	Cognome	Nome	Data elezione
Presidente Coll. Sind.	RONZANI	GIOVANNI	02.12.2016
Sindaco	DEGANIS	LUCIANO	02.12.2016
Sindaco	LIVA	FRANCO	02.12.2016
Sindaco Supplente	DEOTTO	ANDREA	02.12.2016
Sindaco Supplente	GIACOMELLO	MASSIMILIANO	02.12.2016

22. Vi sono componenti dell'organo di controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
23. Vi sono componenti dell'organo di controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
24. Se si viene rispettato il limite di un terzo?		
25. I componenti dell'organo di controllo sono revisori legali?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
26. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'articolo 2397 c.c.?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
27. I sindaci relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (articolo 2545 c.c.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

28. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'organo di controllo:

Il Collegio Sindacale Per quanto ad oggi conosciuto dallo scrivente, non risulta essere stato coinvolto nei fatti oggetto di indagine, contrariamente a quanto sarebbe invece avvenuto per altri organi sociali e di controllo.

Risulta essersi dedicato con diligenza e con professionalità allo svolgimento delle proprie funzioni, riunendosi con frequenza. Si rileva in particolare, come a seguito alle recenti vicende societarie, il Collegio si sia prontamente attivato in termini di vigilanza e crescente presidio in merito alle criticità che andavano delineandosi.

I verbali di cui è stata presa visione risultano esaustivi e riportano il dettaglio dell'attività svolta.

Si riportano di seguito le date delle riunioni del Collegio Sindacale successive alla data dell'ultima revisione: 13/11/2018 / 16/01/2019 / 06.02.2019 / 09.02.2019 / 13.02.2019 / 14.02.2019 / 19.02.2019 / 20.02.2019 / 25.02.2019 / 27.02.2019 / 07.03.2019 / 09.03.2019 / 20.03.2019 / 01.04.2019 / 06.04.2019 / 15.04.2019 / 17.04.2019 / 23.04.2019 / 29.04.2019 / 22.05.2019 / 22.05.2019 / 17/06/2019 / 04.07/2019.

Il Collegio sindacale andrà a naturale scadenza con l'approvazione del bilancio al 31.07.2019.

**REVISIONE LEGALE**

Denominazione società

Data elezione

RE.BI.S. SRL

23.05.2019

29. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'organo che esercita la Revisione Legale:

In data 23.05.2019 l'Assemblea dei Soci ha affidato l'incarico di revisione legale alla società Re.Bi.S. Srl, fino all'approvazione del bilancio al 31.07.2021. Tale nomina avviene in sostituzione della società – Precisa Revisione Srl – con la quale è stato consensualmente risolto anticipatamente l'incarico di revisione in corso.

A seguito delle indagini preliminari relative al procedimento penale innanzi al Tribunale di Pordenone in capo alla cooperativa, la medesima cooperativa ha proposto di interrompere anzitempo l'incarico di revisione legale affidato a Precisa Revisione Srl, nominata in data 01.12.2017. La cessazione è avvenuta mediante risoluzione consensuale, proposta dalla cooperativa ed accettata dalla società previa subordinazione ad alcune condizioni non negoziabili. In particolare, con comunicazione del 20 maggio u.s. inviata alla cooperativa, la società motiva la risoluzione sulla base di "autonoma determinazione di Precisa Revisione Srl di mettere a disposizione gli incarichi a suo tempo ricevuti in uno spirito di assoluta trasparenza e piena collaborazione con l'autorità giudiziaria – nell'interesse del cliente – senza che ciò comporti, nel modo più assoluto, il riconoscimento neppure indiretto di qualsivoglia ipotesi di responsabilità, neanche oggettiva, in capo a Precisa Revisione Srl riguardo l'assolvimento degli incarichi medesimi", specificando ulteriormente che "le fattispecie per le quali appare pendente il predetto procedimento penale n. 3626/2018 r.g.n.r. non concernono affatto condotte ascrivibili all'opera di Precisa Revisione Srl, ...".

47 - Gli organi societari sono correttamente costituiti?

 Si No

48 - Funzionano correttamente?

 Si No

49 - Note ed osservazioni:

- ~ **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001.** Il modello è stato approvato e predisposto per la prima volta nel corso dell'esercizio 2018, ed è stato rivisto ed implementato il 03.05.2019, nell'ambito di una serie di misure adottate dalla cooperativa anche di rivisitazione delle "attività sensibili" che possono astrattamente comportare il rischio di commissione da parte della cooperativa di reati c.d. "presupposto". Questo anche per tener conto dei procedimenti che potrebbero comportare una condanna a carico della Cooperativa alla luce delle indagini cui è sottoposta. In tale implementazione viene evidenziato come " In particolare per quanto attiene i " Delitti contro l'industria e il commercio" (parte speciale del MOG) viene evidenziato come " Le concrete modalità di realizzazione delle singole fattispecie ' contestate' ha, quindi, rappresentato un fondamentale indicatore di quali aree e processi aziendali sono da considerarsi a più elevato rischio di commissione di reati in esame e delle misure di prevenzione da porre , a presidio dei punti critici." Il modello è corredato da: elenco delle tipologie di reato presupposto, sistema sanzionatorio e disciplinare, organigramma aziendale, linee guida di Confcooperative, Codice Etico Aziendale, Statuto dell'Organismo di Vigilanza, Mappa delle aree "a rischio di reato", piano di gestione del rischio, parti speciali (tra cui l'elenco dei delitti contro l'industria e il commercio), procedure operative, procedure operative sistema gestione sicurezza e salute sul lavoro. In data 01.03.2019 il precedente organo collegiale è stato revocato e sostituito da un organo monocratico nella persona dell'avvocato Cristina Rossi con studio a S. Donà di Piave.

50 - Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla partecipazione alla vita sociale:

Si rinvia a quanto specificato precedentemente nei punti.

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 59/1992

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex articolo 11 legge 59/1992

RAGIONE SOCIALE **CANTINA DI RAUSCEDO – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**n. Posizione anagrafica regionale **798**Numero Registro Regionale delle Cooperative **A120990**

ANNO	2018	2017
a) risultato dell'esercizio	€31.451,15	€31.917,71
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€0,00	€0,00
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59/92	€0,00	€0,00
d) eventuali perdite di esercizio	€0,00	€0,00
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€0,00	€0,00
f) BASE DI CALCOLO: A + B + C - D - E	€31.451,15	€31.917,71
g) Importo complessivo art. 11 L. 59/92 (f*x/100) ¹⁾	€943,53	€957,53
Importo/i versato/i	€943,83	€957,53
data/e di versamento	12/12/2018	12/12/2017
fondo/i beneficiario/i	FondoSviluppo FVG SpA	FondoSviluppo SpA

1) In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica.

51 - In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex articolo 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

Si No

- in caso di risposta negativa specificare:

ALTRE NOTIZIE

52 - Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso?

Si No

Quali? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):

In merito alle indagini in corso da parte dell'Autorità giudiziaria, essendo le stesse per loro natura riservate ed oggetto di segreto istruttorio il Revisore non si esprime limitandosi agli aspetti propri della presente revisione.

Paiono comunque essere emerse gravi irregolarità che probabilmente coinvolgono più persone anche all'interno degli organi sociali ed hanno comportato l'applicazione, in via preventiva, di pesanti provvedimenti a carico della cooperativa quali il sequestro dei prodotti. Per gli esiti e le conclusioni di tali accertamenti sarà necessario attendere la conclusione delle indagini e l'emissione dei provvedimenti conseguenti, sia per quanto riguarda l'identificazione precisa delle responsabilità che eventuali contenzioni, sia per quanto concerne l'entità sanzionatoria, anche in termini penali. Oltre a quanto ampiamente in precedenza indicato nel presente verbale in merito alle indagini in corso, cui si rinvia, al momento attuale non risultano esservi altre vertenze giudiziarie di rilievo in corso.

Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile: Secondo il piano, aggiornato, la presunta entità degli accantonamenti a fondi rischi (contenziosi, sanzioni, spese professionali ecc.) è indicativamente prevista dalla cooperativa in euro circa 2.500.000,00 (duemilioncinquecentomila) .

LIBRI SOCIALI

53 - I Libri sociali obbligatori sono stati regolarmente istituiti?

Si No



In caso di risposta affermativa:

- risultano correttamente bollati e vidimati inizialmente? Si No

- risultano versate correttamente l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa?¹ Si No

54 - LIBRO DEI SOCI

[OBBLIGATORIO]

In ciascuna sezione è correttamente riportata: la numerazione progressiva, l'anagrafica completa del socio, la data di ammissione nella compagine societaria, la qualifica del socio, la quota sociale sottoscritta, quella versata, la data di recesso o esclusione, la quota restituita? Si No

- se necessario specificare:

55- LIBRO DELLE ASSEMBLEE / DECISIONI DEI SOCI

[OBBLIGATORIO]

- E' correttamente trascritto il verbale dell'Assemblea eventualmente andata deserta in prima convocazione o, comunque, nei verbali d'Assemblea viene evidenziato se trattasi di convocazioni successive? Si No

- I verbali sono redatti con la necessaria chiarezza, tale da rendere possibile determinare i quorum costitutivi e deliberativi, i presenti in proprio o per delega, i voti dagli stessi espressi? Si No

- I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea? Si No

- Nei verbali in cui si approva il bilancio, ovvero regolamenti o modifiche statutarie tali documenti vengono correttamente trascritti? Si No

- se necessario specificare:

In caso di convocazione di Assemblee separate o speciali, sono stati istituiti i libri relativi Si No

- se necessario specificare:

Si acquisisce copia dei verbali dell'Assemblea dei Soci riunitasi alle seguenti date: 07.12.2018 / 01.04.2019 / 02.04.2019 / 23.05.2019 / 20.06.2019 / 21.06.2019. si rimanda anche al punto 7 della Scheda 2.

56 - LIBRO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (Consiglio di amministrazione)

- Risultano trascritte le delibere/determinazioni relative ai principali fatti gestionali nonché quelle relative all'ammissione, al recesso ed all'esclusione dei soci? Si No

- se necessario specificare:

Si acquisisce copia dei verbali del CdA riunitosi alle seguenti date: 03.05.2019 / 10.05.2019 / 21.05.2019 / 29.05.2019 / 19.06.2019 / 26.06.2019. Si rimanda anche al punto 14 della Scheda 2.

**57 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO (Collegio sindacale)**

- Risultano trascritti i verbali delle riunioni/verifiche da tenersi ogni 90 giorni? Si No

- E' correttamente indicata la natura dei controlli effettuati? Si No

- se necessario specificare:

Si acquisisce copia dei verbali successivi alla precedente revisione, tenutisi nelle seguenti date:

13/11/2018 / 16/01/2019 / 06.02.2019 / 09.02.2019 / 13.02.2019 / 14.02.2019 / 19.02.2019 /
20.02.2019 / 25.02.2019 / 27.02.2019 / 07.03.2019 / 09.03.2019 / 20.03.2019 / 01.04.2019 /
06.04.2019 / 15.04.2019 / 17.04.2019 / 23.04.2019 / 29.04.2019 / 22.05.2019 / 22.05.2019 /
17/06/2019 / 04.07/2019. Si rimanda anche al punto 29 della Scheda 2.

58 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE**- Società di Revisione**

- E' stato istituito il libro dell'Organo di Controllo Contabile? Si No

- specificare la frequenza e la natura dei controlli: Il libro dell'organo che esercita la revisione legale non è stato istituito in quanto non obbligatorio . La società di revisione incaricata, Precisa Revisione SRL, ha rilasciato in data 13.11.2018 la propria relazione sul bilancio al 31.07.2018 in termini positivi, senza rilievi ne eccezioni ne richiami di informativa.

59 - Il Libro Giornale ed il Libro Inventari sono stati regolarmente istituiti? Si No

In caso di risposta affermativa:

- risultano numerati ed aggiornati? Si No

- Per tali ultimi libri risulta versata correttamente l'imposta di bollo?¹ Si No

- L'inventario è annualmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente? Si No

- Sono stati correttamente istituiti ed aggiornati gli altri Libri e Registri Contabili, pur non obbligatori per la disciplina civilistica? (IVA Acquisti, IVA vendite, Registro beni ammortizzabili, ecc.) Si No

1)

- Le cooperative sociali sono esenti dalla tassa di concessione governativa e dall'imposta di bollo, dovranno indicare nell'ultima pagina del libro rispettivamente "Esente da tassa CC.GG. ai sensi articolo 18 del D.Lgs. 4.12.1997, n. 460" ed "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 17 D.Lgs. n. 460 del 4.12.1997".

- Le cooperative edilizie a mutualità prevalente versano ¼ della tassa di concessione governativa (articolo 147, lett. F, del R.D. 28.04.1938, n. 1165), sono inoltre esenti dal pagamento dell'imposta di bollo e dovranno indicare nell'ultima pagina del libro gli estremi di esenzione: "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 66 D.L. 331/1993 conv. in L. n. 427 del 29.10.1993".

Eventuali note ed osservazioni sui punti da 53 a 59:

RAGIONE SOCIALE **CANTINA DI RAUSCEDO – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**n. Posizione anagrafica regionale **798**Numero Registro Regionale delle Cooperative **A120990**

Scheda controllo formalità obbligatorie ai fini fiscali e previdenziali e data adempimento*			
FORMALITA'	DATA	COD. FISC. INTERMEDIARIO	N. PROT.
Dichiarazione annuale IVA	27.02.2018	LVIFNC51L05F205V	18022711412224308-000001
Dichiarazione Modello Unico	30.04.2019	00132310939	19043014530538248-000001
Dichiarazione Irap	30.04.2019	00132310939	19043014541568660-000001
Dichiarazione sostituti d'imposta (Mod. 770)	29.10.2018	00132310939	18102916350655737-000002
DURC	30.04.2019	REGOLARE	INAIL_16262507

(*nel caso di revisione biennale indicare i dati relativi al biennio)

Scheda di controllo adempimenti previsti dall'articolo 7 della L.R. 27/2007

Data trasmissione regolamento interno	31.03.2015 / 19.12.2017
Data trasmissione versamento fondi mutualistici	20.12.2018
Data trasmissione bilancio di cui all'articolo 2545- <i>octies</i> c.c.	

60 - L'estratto del verbale della più recente revisione è stato portato a conoscenza dei soci con le modalità previste dall'articolo 18, comma 6, L.r. 27/2007?

[x] Si [] No

- in caso di risposta negativa specificare:

61 - Altro: Si evidenzia come la dichiarazione annuale IVA per l'anno 2018 non sia stata ancora presentata all'Agenzia delle Entrate. Questo in quanto si è ritenuto di approfondire ulteriormente con professionisti esperti in materia tributaria/penale le problematiche inerenti la sua corretta redazione. Considerata l'originale scadenza del termine del 30 aprile u.s. si ricorda, se mai fosse necessario, la prossima scadenza dei termini per la presentazione tardiva, decorsi i quali la stessa verrebbe considerata omessa con le conseguenze del caso.



CONCLUSIONI

62 - Giudizio conclusivo del Revisore ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

La revisione ha avuto per oggetto l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002. In particolare si precisa che:

- non sono state applicate le procedure di controllo previste dai Principi di Revisione emanati dagli Organismi contabili di riferimento e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità del bilancio esaminato ai Principi contabili di generale accettazione;
- sono stati presi in esame atto costitutivo e statuto vigente, copie dei bilanci d'esercizio depositati, situazione contabile, libri sociali, dichiarazioni e formalità obbligatorie ai fini fiscali e previdenziali. I controlli svolti in più giornate hanno avuto natura sostanzialmente formale e sono stati integrati da interlocuzioni, richieste di informazioni e richieste documentali al presidente della Cooperativa e dalla partecipazione del Revisore alle assemblee sociali tenutesi in data 23/05/2019 e 21/06/2019, nonché all'incontro tra la società ed i rappresentanti degli istituti di credito tenutosi in data 16/06/2019 ;
- le notizie relative alla particolare attività dell'Ente sono riportate sulla base di informazioni ricevute e dalla documentazione disponibile. Informazioni che sono state sottoposte, solo parzialmente e per quanto possibile, a riscontro documentale;
- in merito alle eventuali responsabilità individuali e/o di organi sociali il Revisore rileva che le indagini dell'Autorità giudiziaria sono tuttora in corso e sono coperte dal segreto istruttorio. Sarà quindi la Magistratura, che risulta già perfettamente informata dei fatti, a stabilire le eventuali responsabilità;
- la cooperativa, recependo le indicazioni emerse dalle interlocuzioni dei propri legali con la Procura della Repubblica ha già provveduto autonomamente all'anticipata sostituzione/rinnovo di alcuni organi (C. di A, Società di revisione, O.D.V. ex D. Lgd. 231/2001) nonché alla convocazione di assemblee informative e deliberative. Per cui il Revisore ha ritenuto essere venute meno le esigenze che avrebbero potuto comportare la richiesta da parte propria di emissioni di provvedimenti ex art. 2545- sexiesdecies e septiesdecies del C.C..

La Cantina di Rauscedo - Società Cooperativa Agricola è stata costituita il 04.08.1951, ha sede in San Giorgio della Richinvelda (PN). E' iscritta nel Registro Regionale delle Cooperative al n. A120990 Mutualità prevalente, nella categoria Cooperative di Conferimento prodotti agricoli. Svolge l'attività di cui al cod. 01.21.00-Coltivazione di uva.

Con i suoi 68 anni di attività, 409 soci conferenti, due stabilimenti di produzione, un valore della produzione medio nell'ultimo biennio pari a circa 38 milioni di euro, una capacità lavorativa di circa 300.000 hl, costituisce a livello regionale, dopo la Cantina di Casarsa, la più grande entità produttiva del settore.

ASPETTI MUTUALISTICI

Lo scopo mutualistico (art. 3 dello statuto) è quello di *“incrementare, di valorizzare e di tutelare la produzione vitivinicola, agricola ed agro-alimentare nel quadro dei generali orientamenti dell'economia nazionale e degli obiettivi della politica agricola dell'Unione Europea. La cooperativa opera nel pieno rispetto dei principi mutualistici ed intende osservare, inoltre, il D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo.”*

L'attività svolta di coordinamento, valorizzazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni dei soci, costituisce fattore di grandissima rilevanza per la creazione del valore aggiunto nella filiera vitivinicola e più in generale della agricoltura regionale. Fattore



probabilmente vitale per le attività agricole in generale e dei suoi 409 soci in particolare (di cui ricordiamo la cooperativa costituisce naturale propaggine per lo svolgimento di tutta una serie di funzioni ad oggi indispensabili per la sopravvivenza stessa della azienda agricola, che non è tecnicamente o economicamente possibile svolgere da parte dei singoli soci.). La cooperativa va inoltre considerata nella sua collocazione socio-economica che la vede unitamente con i Vivai Cooperativi, il Circolo Agrario, Friukiwi, Friulovest Banca, per non citarne che alcuni, ma ve ne sono molti altri, dalla Cantina di San Giorgio della R., a Vitis Rauscedo, a una miriade di realtà di dimensioni minori, che nell'insieme da anni costituiscono un polo di eccellenza ed un presidio socio economico non solo del pur vasto territorio ove sono ubicate ed operano, ma dell'intera Regione FVG.

Le norme mutualistiche, con particolare riferimento a quelle di cui all'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577, alla Legge 59/92 e s.m.ed i., nonché al Codice Civile, sono presenti nello statuto e risultano di fatto osservate .

Per quanto conosciuto le indagini in corso non riguardano la natura cooperativa e mutualistica della società, che non risulta essere in alcun modo messa in discussione.

GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE

Per quanto attiene gli aspetti di natura amministrativo contabile oggetto di indagine da parte dell'Autorità giudiziaria e le irregolarità dalla stessa rilevate, sarà la stessa magistratura ad esprimersi. Nei primi mesi del corrente anno la cooperativa, in ciò pienamente accogliendo le indicazioni emerse dalle interlocuzioni con l'Autorità giudiziaria, ha provveduto all'affidamento della consulenza per la gestione del proprio sistema amministrativo contabile ad un consulente esterno individuato nella persona del dott. Renato Cinelli di Pordenone. Attualmente l'andamento amministrativo e contabile risulta essere regolare. La contabilità viene gestita con l'assistenza di consulenti esterni qualificati, utilizzando sistemi informatici. Sotto l'aspetto formale risulta ben tenuta ed aggiornata, anche per quanto attiene agli aspetti fiscali e del lavoro, così pure dicasi per gli altri aspetti inerenti l'attività amministrativa . L'impianto contabile risulta adeguato alle esigenze.

Si evidenzia però come la dichiarazione annuale IVA per l'anno 2018 non sia stata ancora presentata all'Agenzia delle Entrate nonostante l'originale scadenza del 30 aprile u.s.. Tale scelta deliberata è dovuta al fatto che si è ritenuto di approfondire ulteriormente, con professionisti esperti in materia tributaria/penale, le problematiche inerenti la corretta redazione della stessa, usufruendo dei maggiori termini per la presentazione tardiva.

ORGANI SOCIALI

- L'Assemblea dei Soci si è riunita regolarmente per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per le deliberazioni inerenti e conseguenti. Negli ultimi mesi è stata riunita con frequenza e con grande partecipazione dei soci al fine di assumere decisioni rilevanti e strategiche per il futuro della cooperativa tra le quali ricordiamo: l'adozione del piano di sviluppo e potenziamento aziendale e l'intervento dei soci sovventori; il riconoscimento da parte dei soci di un "contributo mutualistico" a favore della cooperativa per un quinquennio, commisurato alle quantità conferite ed in grado di generare una redditività programmata di 1.300.000 euro annui (complessivamente di 6.500.000 euro nell'intero quinquennio) da destinarsi al rafforzamento patrimoniale e finanziario della cooperativa; la sostituzione della società di Revisione; il rinnovo anticipato del Consiglio di Amministrazione dimissionario; la nomina di un Presidente esterno "di garanzia" .



La generalità dei soci sta dimostrando una forte e concreta volontà di sostenere la cooperativa e di giungere al suo risanamento e potenziamento anche tramite l'impegno alla sottoscrizione quali soci sovventori.

- Consiglio di Amministrazione. Come detto il precedente C. di A., a seguito delle indagini, dopo aver preso i primi urgenti provvedimenti a tutela degli interessi dei soci e della cooperativa, recepito sostanzialmente le indicazioni provenienti dall'Autorità giudiziaria, ed aver convocato due Assemblee dei soci a carattere informativo e per le decisioni sul piano di sviluppo e potenziamento, si è presentato dimissionario e in data 21 giugno è stato nominato un nuovo Consiglio che vede sostanzialmente escluse dal novero degli eletti le persone maggiormente coinvolte nei fatti oggetto di indagine. Il nuovo consiglio in data 26 giugno, ha deliberato altresì i poteri al Presidente ed ai Vice Presidenti. In sintesi, al Presidente sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione strettamente inerenti alla gestione dell'attuale situazione societaria, delle relative esistenti e potenziali criticità, nonché dei rapporti con le istituzioni civili, amministrative, tributarie, ambientali e del lavoro, con le forze dell'ordine e con gli organi di vigilanza. Al Presidente sono inoltre stati attribuiti anche " ... tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari e/o utili alla gestione del piano di potenziamento aziendale e del piano di messa in sicurezza della cooperativa approvato dall'Assemblea ordinaria del 23.05.2019.... " .

- Il Collegio Sindacale Per quanto ad oggi conosciuto dallo scrivente, non risulta essere stato coinvolto nei fatti oggetto di indagine.

Si rileva in particolare, come a seguito alle recenti vicende societarie, il Collegio si sia prontamente attivato in termini di vigilanza e crescente presidio in merito alle criticità che andavano delineandosi.

Complessivamente la composizione ed il comportamento degli organi attualmente in carica non evidenzia particolari criticità ed anzi appare adeguato ed in linea con le finalità di risanamento della capacità della cooperativa di raggiungere il proprio scopo sociale.

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

Come ampiamente illustrato in diverse parti del presente verbale, alla cui lettura si rinvia, la Cantina è stata, ed è per quanto noto tuttora, oggetto di pervasive indagini da parte degli organi di Polizia giudiziaria e Repressione frodi. Indagini che sono tuttora soggette al segreto istruttorio e grazie alle quali sono emerse gravi irregolarità che hanno comportato, come detto, l'applicazione già in via preventiva da parte dell'autorità giudiziaria di pesanti provvedimenti a carico della cooperativa, e delle quali sarà necessario attendere la conclusione delle indagini per avere un quadro completo ed esaustivo.

Le ricadute, economico/patrimoniali, di governance e reputazionali sulla cooperativa sono state pesantissime e tali da poter porre in forse la continuità aziendale stessa. La Cantina sta però dimostrando di avere in se i cromosomi necessari per affrontare la grave crisi. Come più ampiamente illustrato nei punti precedenti, cui si rinvia, ha non solo recepito ed attuato le indicazioni emerse dalle interlocuzioni dei suoi legali con l'Autorità giudiziaria, ma ha predisposto ed approvato con il supporto assembleare della larghissima maggioranza dei soci, un piano economico finanziario con proiezione sino al 2024, nonché avviate una serie di iniziative finalizzate al risanamento, sviluppo e potenziamento aziendale, anche dal punto di vista della governance, ove ad esempio è avvenuto il rinnovo del C. di A. presentatosi dimissionario e la nomina di un Presidente esterno, di provata professionalità, al quale sono stati attribuiti rilevanti poteri ai fini della collaborazione con la Magistratura e la realizzazione del Piano.



Da sottolineare poi l'ampio supporto fornito alla cooperativa oltre che dai soci, dall'Associazione di appartenenza, dal comparto agricolo e più in generale dal mondo cooperativo ed il forte legame con il territorio.

Il Revisore in base ai documenti esaminati, a quanto dallo stesso conosciuto ed alle attività di revisione svolte, ha maturato la convinzione che per quanto caratterizzato da una ineliminabile incertezza, sia propria di tutte le attività economiche, che derivante da fattori esterni (indipendenti dalla volontà dei propri organi), il piano di risanamento e rilancio della cooperativa approvato dall'Assemblea sia basato su presupposti ragionevoli e che le iniziative previste e sin qui intraprese siano coerenti con tali obiettivi. Le stesse ove positivamente e correttamente attuate potrebbero consentire di superare la fase acuta della crisi probabilmente già entro i primi mesi del 2020 e quindi alla cooperativa di proseguire nel raggiungimento dei propri scopi sociali.

Ritiene però opportuno suggerire che stante la possibilità che alcuni di detti presupposti non si realizzino anche per motivi indipendenti dalla Cantina, le competenti autorità regionali continuino, anche tramite l'attività della revisione ordinaria, il cui incarico per il biennio 2018 – 2019 risulta essere già stato conferito dall'Associazione di appartenenza, ed eventualmente con una successiva ulteriore attività di revisione straordinaria, a monitorare "in continuum" l'andamento del processo di risanamento, estendendo così temporalmente la propria attività di vigilanza e onde poter, ove del caso, attivare tempestivamente le azioni che si rendessero necessarie e/o comunque opportune.

63 - Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

- Impegno alla sottoscrizione da parte dei soci sovventori: in considerazione della scarsa probabilità che l'accordo con il ceto bancario sia raggiunto entro la data del 10 agosto p.v. data oltre la quale l'impegno condizionato assunto dai promittenti soci sovventori andrebbe conseguentemente a non essere più vincolante, si evidenzia la necessità di ottenere dai promittenti soci sovventori nuovi rinnovati impegni formali alla sottoscrizione degli importi già promessi;
- in merito all'Organo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 in considerazione della rilevanza delle irregolarità oggetto di indagine, delle complessità relative ai poliedrici aspetti e specificità di natura tecnica che caratterizzano la produzione vitivinicola, il rapporto con i soci, i disciplinari di produzione, ecc., nonché gli aspetti e specificità di natura amministrativo contabile proprie delle cooperative agricole, di non sempre facile comprensione per i non esperti del settore, oltre naturalmente a quelli di natura legale, si evidenzia l'opportunità che l'organo amministrativo valuti se tali complesse competenze non potrebbero essere più facilmente e ampiamente possedute all'interno di un Organismo di Vigilanza a composizione collegiale piuttosto che monocratico;
- Conferimenti: in considerazione del fatto che l'incidenza degli ammortamenti e degli altri costi fissi sull'unità di prodotto conferito aumenta al calare delle quantità conferite/ lavorate, si evidenzia come a doverosa tutela sia dei gravosi impegni assunti dai soci con il piano di risanamento, sia del legittimo interesse dei soci rispettosi delle norme a veder per quanto possibile distribuito equamente il peso dei costi fissi e degli ammortamenti, vada adeguatamente monitorato e ove del caso sanzionato l'eventuale mancato adempimento, totale o parziale, dell'obbligo di conferimento della produzione di uve da parte di soci, così come evitato l'accoglimento di richieste di recesso da socio in assenza dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto;
- Regolamento conferimenti: essendo state elaborate delle procedure tecniche anche di controllo



sui vigneti dei soci che dovrebbero ragionevolmente consentire di prevenire il ripetersi dei fatti contestati ed essendo stato modificato in tal senso il Modello Organizzativo per la prevenzione dei reati ex D. Lgs 231/2001, si suggerisce di valutare l'opportunità di far recepire le stesse, o la loro obbligatorietà, all'interno del regolamento dei conferimenti sottoponendo la modifica all'Assemblea dei Soci;

- Prestito sociale: Nel caso in cui, contrariamente alle pur ragionevoli previsioni attuali la perdita effettiva al 31.07.2019 dovesse intaccare pesantemente anche il capitale sociale sarà necessario procedere ad una ri-valutazione in merito al permanere del rispetto dei limiti di legge e sulla sostenibilità di tale prestito e assumere le azioni conseguenti;

64 - Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida:

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della facoltà di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni al soggetto che ha disposto la revisione.

Si precisa che la suddetta documentazione dovrà essere prodotta agli uffici della Pubblica Amministrazione esclusivamente per via informatica a mezzo posta certificata. Il rappresentante dichiara:

Il revisore, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 62, 63 e 64, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante propone:

- il rilascio del certificato di revisione (**solamente per le revisioni ordinarie**).
- non si propone l'adozione di alcun provvedimento (**solamente per le revisioni straordinarie**).
- l'adozione del/i provvedimento/i di:
 - gestione commissariale ai sensi dell'articolo 2545-*sexiesdecies* c.c.
 - scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-*septiesdecies* c.c.
 - con nomina del liquidatore
 - senza nomina del liquidatore
 - sostituzione dei liquidatori ai sensi dell'articolo 2545-*octiesdecies* c.c.
 - cancellazione dal Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 2545-*octiesdecies*, comma 2, c.c.
 - cancellazione dal Registro regionale delle cooperative ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lett. c), della L.R. 27/2007
 - cancellazione dal Registro regionale delle cooperative ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lett. d), della L.R. 27/2007
 - liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-*terdecies* c.c.



[] cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 20/2006

[] irroga la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 64 entro il termine di giorni come da notifica allegata.

La presente sezione del verbale (integrata con la relativa scheda di settore) debitamente controfirmata, è redatta in n. tre originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta elettronica certificata/raccomandata.

Le copie destinate all'Amministrazione regionale, sono completate con gli allegati elencati di seguito:

- Ultimo bilancio depositato al R.I (Bilancio al 31.07.2018 completo di N.I. Relazione sulla Gestione e Certificazione del Bilancio da parte della società di revisione

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'articolo 18 della L.r. 27/2007.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/2002 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 23 della L.r. 27/2007.

Codroipo li 30.07.2019

Firmato digitalmente

Il legale rappresentante dell'ente revisionato

Zuliani dottor Antonio

Il revisore

Minardi dottor Roberto



SCHEMA DI SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE DI CONFERIMENTO PRODOTTI AGRICOLI E DI ALLEVAMENTO

Cooperative conferimento prodotti agricoli e allevamento (Cantine. Latterie, frantoi, mulini, ortofrutticole, agrumarie, stalle ed allevamenti, ecc.)

1 - La cooperativa dispone di un proprio stabilimento? [X] Si [] No

- In caso di risposta affermativa, lo stabilimento è di proprietà della cooperativa, in affitto oppure ad altro titolo?

Gli stabilimenti sono di proprietà della cooperativa.

Natura delle lavorazioni svolte

L'attività esercitata dalla Cooperativa consiste nella raccolta dei conferimenti di uve, vini, mosti, relativi prodotti derivati ed altri prodotti agricoli da soci in misura prevalente e da terzi in misura non prevalente, e nella successiva concentrazione, manipolazione, trasformazione, lavorazione, conservazione, stagionatura, confezionamento, valorizzazione e commercializzazione.

2 - Quali prodotti agricoli conferiscono i soci?

I soci conferiscono prevalentemente uve.

4 - Quali prodotti agricoli vengono acquistati da terzi?

Uva e mosti



RAGIONE SOCIALE CANTINA DI RAUSCEDO – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

5 - La cooperativa fornisce servizi ai propri soci beni e/o servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico? [X] Si [] No

In caso di risposta affermativa, specificare:

La Cooperativa fornisce ai propri soci conferenti assistenza agronomica e varie attività volte al miglioramento ed alla valorizzazione della produzione.
